



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

## LICEO STATALE " P. E. IMBRIANI "

Linguistico ~ Scientifico ~ Scientifico Scienze Applicate ~ Musicale e Coreutico Sez. Musicale

Via Salvatore Pescatori 155, 83100 Avellino

Tel. (2 linee) 08257821.84 - 86 ~ Fax Uffici 0825783899 ~ Fax Dirigenza 082535375

www.liceoimbriani.it ~ [avpm040007@istruzione.it](mailto:avpm040007@istruzione.it), [avmp040007@pec.istruzione.it](mailto:avmp040007@pec.istruzione.it)

Codice meccanografico AVPM040007 ~ Codice fiscale 80011170646



### PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Disciplina: Interpretazione ed Esecuzione strumentale: Flauto

Docente: M° Giovanni Buonanno

Classe: I Sezione: A Indirizzo: Musicale Anno Scolastico: 2012\13

#### PROFILO E SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

La classe I è formata da cinque alunni:

**Siniscalchi M. Grazia** (Flauto I° strumento): non proviene da Scuola Media ad indirizzo Musicale. Ha iniziato quest'anno lo studio del flauto, per il quale sembra avere una buona disposizione. Proviene da una famiglia nella quale è figlia unica, il padre è operatore socio-sanitario e la madre insegnante dell'infanzia. Per problemi alla colonna vertebrale preferisce suonare da seduta e si stanca facilmente per lezioni troppo lunghe, per questo si cercherà di alternare momenti di studio più intensi a momenti di riposo durante i quali si approfondiranno le conoscenze teoriche. Le sue conoscenze musicali pregresse si sostanziano nello studio del flauto dolce nella S. Media e nella partecipazione (ora interrotta) al Coro del Teatro "C. Gesualdo" di Avellino. Possiede lo strumento musicale.

**Ambrosio Paola** (Flauto II° strumento): non proviene da SMIM. Ha iniziato quest'anno lo studio del flauto, per il quale sembra avere una sufficiente disposizione. Non ha nessuna significativa esperienza musicale pregressa. Affronta notevoli disagi nel raggiungimento della sede scolastica in quanto proviene dalla provincia di Nola (a circa 40 km. Da Avellino) con un certo sacrificio personale che però non sembra influire sul suo rendimento scolastico. Ha acquistato un buon strumento nuovo.

**Polisi Marianna** (Flauto I° strumento): anche lei non proviene da SMIM. Ha iniziato quest'anno lo studio del flauto, per il quale sembra avere una sufficiente disposizione. Proviene da una famiglia formata da padre operaio, mamma casalinga e sorella più piccola. Ha iniziato quest'anno lo studio del flauto traverso per il quale rivela interesse ed applicazione. Non ha precedenti esperienze musicali. Possiede un proprio strumento musicale.

**Reda Andrea Pio** (Flauto I° strumento): non proviene da SMIM. Ha iniziato quest'anno lo studio del flauto, per il quale sembra avere una ottima disposizione. Precedenti esperienze musicali con il flauto dolce nella S. Media. Il padre è operaio e la madre casalinga ed ha una sorella più piccola. Possiede lo strumento.

**Chieffo Giovanni Maria** (Flauto I° strumento): proviene da SMIM ("E. Cocchia" Avellino), ed è in possesso di una buona preparazione, avendo maturato nel corso del triennio un adeguato grado di abilità strumentale. Vivamente interessato alla disciplina, vi si dedica con passione e continuità rivelando ottime capacità. Proviene da famiglia con papà avvocato, mamma insegnante e sorella più piccola. Possiede un ottimo strumento musicale.

## *FINALITA'*

### PRIMO BIENNIO

Lo studente acquisisce anzitutto un significativo rapporto tra gestualità e produzione del suono, affiancato da una buona dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione e una graduale familiarità con le principali formule idiomatiche specifiche dello strumento con riferimento a fondamentali nozioni musicali di tipo morfologico (dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio ecc.). Apprende essenziali metodi di studio e memorizzazione e la basilare conoscenza della storia e tecnologia degli strumenti utilizzati. Al termine del primo biennio, in particolare, lo studente deve aver sviluppato: per il primo strumento, adeguate e consapevoli capacità esecutive di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati; per il secondo strumento, gli essenziali elementi di tecnica strumentale.

Lo studente sviluppa le capacità di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) in diverse situazioni di performance, utilizzando anche tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione e all'esecuzione estemporanea. Lo studente dà altresì prova di saper adattare metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi (anche in rapporto alle proprie caratteristiche), di maturare autonomia di studio e di saper ascoltare e valutare se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo. Più in particolare, al termine del secondo biennio lo studente avrà acquisito la capacità di eseguire con scioltezza, anche in pubblico, brani di adeguato livello di difficoltà tratti dai repertori studiati per il primo strumento. Per il secondo strumento dovrà invece dare prova di saper eseguire semplici brani ed aver conseguito competenze adeguate e funzionali alla specifica pratica strumentale.

## *OBIETTIVI*

- dominio tecnico dello strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa;
- capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori;
- acquisizione di abilità nella lettura ritmica e intonata e conoscenza di base del Linguaggio Musicale
- ricerca di un corretto assetto psico-fisico
- autonoma decodificazione allo strumento dei vari aspetti del discorso musicale

## *CONTENUTI*

- note lunghe ed esercizi respiratori
- il vibrato: esercizi appositi
- scale maggiori e minori sviluppate fino a tre o quattro diesis/bemolle
- arpeggi nelle tonalità maggiori e minori
- studi tratti da vari autori
- brani musicali di vari autori/epoche

### STRUMENTI DI LAVORO

#### PRIMO BIENNIO

G. Buonanno: Esercizi da "Flaut'anch'io"  
P. Esposito: Avviamento al Flauto  
Altès: Celebre Metodo  
G. Gariboli: 58 Esercizi  
L. Hugues: La Scuola Del Flauto voll. I-II  
E. Kohler: 15 studi facili op. 33  
R. Galli: 30 Esercizi

### ATTIVITA' DI LABORATORIO

Esecuzione in classe di studi e duetti con l' insegnante o con altri alunni, in aggiunta alle regolari esercitazioni orchestrali previste dal piano di studio.

### ATTIVITA' DI RECUPERO

Si potranno prevedere nell' ambito delle ore curriculari dei momenti di compresenza tra gli allievi al fine di stimolarne l' interesse per la disciplina e l' emulazione reciproca, per migliorarne il livello generale di conoscenze ed abilità strumentali.

DATA

Avelesino, 7/2/13

IL DOCENTE

Gianni Antonucci